le prospettive di superamento del finanziamento pubblico dei partiti così come attualmente regolato impongono un ulteriore, severo ridimensionamento della struttura dei costi del PD nazionale per arrivare preparati ad affrontare la complessa fase di passaggio ad un nuovo modello di finanziamento dei partiti.

A tale scopo, procederemo nelle prossime settimane ad una serie di interventi di razionalizzazione delle spese:

- nel mese di aprile chiuderemo le sedi di via del Tritone 87 e 169;
- nelle prossime settimane riorganizzeremo gli spazi assegnati a dipendenti, collaboratori e dirigenti politici, tenendo conto che la Camera e il Senato forniscono ai parlamentari appositi uffici. L'obiettivo da raggiungere nei prossimi mesi è la concentrazione in un'unica sede delle attività del PD nazionale;
- i budget assegnati ai membri della Segreteria nazionale e ai Giovani democratici saranno complessivamente ridotti del 75
 per cento rispetto a quanto stanziato nel 2012. Nelle prossime settimane ridetermineremo insieme ai membri della Segreteria
 le singole previsioni di spesa;
- nel 2013 non saranno assegnati budget ai forum. Si procederà a finanziare le sole iniziative concordate dal Coordinamento della Segreteria con la Tesoreria nazionale, in relazione alle priorità di iniziativa politica tenendo conto dei vincoli di bilancio;
- stiamo rinegoziando i contratti con i fornitori del PD e di YouDem, al fine di massimizzare le economie di spesa;
- renderemo più restrittivo l'utilizzo di una serie di servizi quali auto Ncc, giornali, viaggi, ecc.;

Anche per quanto riguarda il personale, al di là del confronto generale in corso con i rappresentanti dei lavoratori, abbiamo definito alcune azioni immediate di contenimento dei costi:

- immediata applicazione della norma del Contratto che prevede il limite di 18 mesi per usufruire delle ferie; questo significa che già dalla prossima busta paga saranno azzerate tutte le ferie superiori ai 40 qq;
- sempre a questo riguardo, si ricorda che tutti, <u>indipendentemente dagli incarichi e qualunque sia il livello di responsabilità assegnato</u>, sono tenuti a comunicare all'Ufficio del Personale eventuali assenze;
- considerata la situazione, a partire dal mese di aprile e fino ad ulteriore comunicazione non saranno più autorizzati gli straordinari. I responsabili degli uffici che si trovassero in difficoltà a seguito di questa decisione sono invitati a prendere contatto con l'Ufficio del personale per valutare eventuali integrazioni di organico.

Ora più che mai la collaborazione di tutti sarà cruciale per il conseguimento di questi obiettivi.

Buon lavoro

Antonio Misiani

Francesco Davanzo